



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: CASE PER L'INCLUSIONE - PESCARA**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza. Adulti e terza età' in condizioni di disagio.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

*Obiettivo*

Il progetto CASE PER L'INCLUSIONE, aderendo alle istanze strategiche nazionali ed europee di reazione e resilienza rispetto alle problematiche socio-economiche strutturali e post- pandemiche, interviene nell'ambito dei programmi di contrasto alle povertà delle famiglie e delle persone in condizione di marginalità sociale ed economica.

*Gli obiettivi specifici sono:*

1. Favorire l'accesso alle misure di bassa soglia attive con le mense presso le sedi Cittadella dell'Accoglienza (territorio comunale di Pescara) e Casa della Solidarietà (territorio comunale di Montesilvano)
2. Garantire interventi di accoglienza, informazione, ascolto e orientamento finalizzati a fronteggiare situazioni di difficoltà temporanea, relative a soggetti e famiglie vulnerabili, in situazione di povertà e di emergenza presso le sedi Centro di Ascolto Diocesano ed Emporio della Solidarietà (Casa della Solidarietà) di Montesilvano.
3. Attivare interventi di inclusione sociale e lavorativa per soggetti presi in carico, mediante progetto individualizzato multidisciplinare e multidimensionale, presso la sede Centro di Ascolto di Pescara.

A. (trasversale) Facilitare l'accesso alla rete inter-istituzionale di supporto alle persone in stato di marginalità sociale mediante la condivisione e la messa in rete dei punti operativi che interessano le sedi di servizio del Progetto.

L'area d'intervento sarà composta prevalentemente dai comuni di Pescara e Montesilvano, i maggiori dell'area metropolitana di Pescara, includente ulteriori comuni del territorio provinciale e non come sfera d'influenza.

CASE PER L'INCLUSIONE è legato ad un percorso iniziato sin dal 2016 di co-progettazione con i Comuni di Pescara e Montesilvano per implementare due interventi "quadro":

- Centro Servizi per l'Inclusione di Pescara, cofinanziato dal Piano Nazionale di Riqualificazione delle Periferie degradate e dalla Caritas, che è ormai in fase attuativa. Infatti il Centro di Ascolto Diocesano dovrebbe trasferirsi entro l'autunno 2022 nella nuova sede in corso di ristrutturazione.
- Casa della Solidarietà di Montesilvano (Mensa ed Emporio della solidarietà), già finanziato dal programma del Ministero dell'Interno UNRRA 2015 e nel prosieguo da Comune di Montesilvano e Caritas.

Entrambi sono stati e saranno utilizzati come strumenti di stimolo e co-finanziamento pubblico per una strategia di intervento complessivo nell'area metropolitana per quanto riguarda l'accesso ai servizi, l'inclusione sociale e lavorativa, facendo diventare le varie progettualità, inclusa C.P.I., elementi nodali di attuazione della strategia stessa.

Ciò favorirà una strategia molteplici, capace di offrire percorsi e soluzioni puntuali ed efficaci dalla fase ascolto fino alla progettazione individualizzata. La strategia mira ad una condivisione con gli enti territoriali delle informazioni legate al fenomeno della povertà, contribuendo al consolidamento di una rete inter istituzionale che affronti i problemi ed offra soluzioni capaci di influenzare una prassi pubblica d'intervento.

Si prevede per questo il coinvolgimento degli attori territoriali partecipanti al Pronto Intervento Sociale, intervento co-gestito da una rete di enti di terzo settore in convenzione con il Comune di Pescara e con il Comune di Montesilvano, per favorire dialogo, politiche sociali e una reale inclusione socio-lavorativa delle persone prese in carico. Ciò sarà supportato da costanti attività di advocacy e sensibilizzazione del territorio indirizzato a istituzioni, associazioni di categoria, enti del terzo settore. Parimenti importanti saranno le attività previste di animazione di comunità. Queste ultime saranno integrate, con metodi partecipativi, alla rete di servizi territoriali come anche previsto dai protocolli operativi dei PIS. La metodologia d'intervento è rappresentata dal modello di presa in carico condivisa, multidisciplinare e multidimensionale, coniugando le risorse pubbliche e del non-profit come decretato dalla legge nazionale 147/2017 e ribadito anche dalla norma istitutiva del RdC – Reddito di Cittadinanza (patto per l'inclusione sociale).

Questo sistema di governance locale per il contrasto alla povertà, che è punto cardine della riforma, sarà la strategia trasversale del progetto, puntando alla sua integrazione e sistematizzazione sul piano locale di intervento e al coinvolgimento degli enti del terzo settore nella fase di co-progettazione. Inoltre ha una funzione di assoluto rilievo la responsabilizzazione delle famiglie/persone interessate dai due livelli di servizi ed attivamente coinvolte nel loro progetto individualizzato, poiché solo in seguito ad un impegno condiviso il percorso potrà ritenersi avviato nella sua pienezza e la valorizzazione della persona presa in carico perseguita.

La strategia educativa prevede di:

- creare relazioni significative tra il giovane in SCU e le comunità (scuole, gruppi, parrocchie, enti, associazioni...) del territorio provinciale e diocesano di Pescara;
- far sperimentare al giovane in SCU una dimensione di ascolto e animazione, intesa come partecipazione e impegno con e per le persone in difficoltà;
- coinvolgere il giovane nelle attività di promozione, sensibilizzazione e comunicazione dell'organizzazione in cui prestano servizio.

Indicatori

SEDE DI SERVIZIO CITTADELLA DELL'ACCOGLIENZA – VIA ALENTO, 39 – PESCARA – PE

*SITUAZIONE DI PARTENZA*

- Mensa Pescara - Cittadella dell'Accoglienza - situazione ex- ante circa 40.000 pasti distribuiti su base annuale

*INDICATORI (risultati attesi)*

Il Persone incontrate e che hanno accesso a mensa - Aumento del 10% su base annuale

SEDE DI SERVIZIO CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO – VIA MONTI, 8 – PESCARA – PE

*SITUAZIONE DI PARTENZA*

- Centro di Ascolto - situazione ex-ante circa 1000 persone assistite

*INDICATORI (risultati attesi)*

I21 Accoglienza, ascolto e interventi per le persone incontrate nei servizi. - Aumento del 10% su base annuale

I22 Progettazione e attuazione percorsi individualizzati - N°20 progetti individualizzati aggiuntivi su base annuale

**SEDE DI SERVIZIO CASA DELLA SOLIDARIETÀ' - CORSO UMBERTO I - MONTESILVANO - PE**

**SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Mensa Montesilvano - Casa della Solidarietà - situazione ex ante circa 10.000 pasti distribuiti su base annuale

**INDICATORI (risultati attesi)**

I31 Persone incontrate e che hanno accesso a mensa - Aumento del 10% su base annuale

**SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Emporio della solidarietà Montesilvano - situazione ex ante - circa 250 persone assistite

**INDICATORI (risultati attesi)**

I32 Accoglienza, ascolto e accesso all'Emporio - Aumento del 10% su base annuale.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari di SCU svolgeranno il loro servizio collaborando con le equipe di lavoro delle sedi dove prestano servizio, adeguatamente seguiti e accompagnati dagli operatori e dalla supervisione operativa che viene implementata in tutte le strutture e in tutti i servizi di Fondazione Caritas.

Ciò consentirà ai volontari SCU una base di linguaggio condiviso e di capacità di lavorare in gruppo, oltre che di acquisire competenze relazionali, umane, esperienziali e trasversali, non formali.

Potranno imparare a rispettare regole, procedure e orari delle strutture/servizi. Parimenti importante sarà l'apprendimento formativo della metodologia Caritas, trasversale ai luoghi di servizio: non solo semplici risposte ai bisogni materiali, ma impegno per l'attivazione delle risorse che ciascun accolto possiede, ma che non riesce a far emergere per via delle situazioni di disagio. I volontari, nell'espletamento del servizio sperimenteranno il significato dell'accoglienza, i valori dell'uguaglianza, della condivisione e della relazione, come esperienza necessaria e formativa per la promozione di tali valori sul territorio e nella comunità.

Questo si realizzerà attraverso la valorizzazione della dimensione pubblica e relazionale del servizio in Caritas, con gli accolti, con i volontari e con gli operatori della Fondazione Caritas, con la comunità, in particolare con operatori e soggetti del terzo settore e delle istituzioni preposte al sociale.

**SEDE DI SERVIZIO CITTADELLA DELL'ACCOGLIENZA - VIA ALENTO, 39 - PESCARA - PE**

<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>RUOLO VOLONTARI</b>
<b>O.1 ACCESSO SERVIZI BASSA SOGLIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione alle attività di equipe</li><li>- Affiancamento nelle attività di prima accoglienza</li><li>- Animazione sociale con le persone che si recano a mensa</li><li>- Affiancamento nel conferimento di informazioni e di orientamento</li><li>- Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti</li><li>- Monitoraggio delle presenze tramite badge</li><li>- Inserimento dati nel database online OSPOWEB</li><li>- Supporto per l'analisi dei dati raccolti finalizzati al Bilancio Sociale.</li><li>- Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e concessione della card emporio</li></ul>
<b>OS.4</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione alle attività di equipe</li></ul>

<i>ACCESSO RETE INTER-ISTITUZIONALE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ad incontri e tavoli di lavoro</li> <li>- Contatti telefonici ed email per gli invii ai servizi</li> </ul>
<b>SEDE DI SERVIZIO CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO – VIA MONTI, 8 – PESCARA</b>	
<i>O.2 ACCOGLIENZA E ASCOLTO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle attività di equipe</li> <li>- Affiancamento nell'attività di accoglienza, ascolto e orientamento insieme ad operatori e volontari</li> <li>- Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e/o invio ai servizi</li> <li>- Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti</li> <li>- Inserimento dati nel database online OSPOWEB</li> <li>- Supporto per l'analisi dei dati raccolti</li> </ul>
<i>O.3 INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle attività di equipe</li> <li>- Supporto e affiancamento agli operatori per l'elaborazione dei progetti individualizzati</li> <li>- Supporto e affiancamento agli operatori nei percorsi di accompagnamento</li> <li>- Partecipazione alle attività di accompagnamento socio - assistenziale per l'inclusione</li> <li>- Inserimento dati nel database online OSPOWEB</li> <li>- Supporto per l'analisi dei dati raccolti finalizzati al Bilancio Sociale.</li> </ul>
<i>OS. ACCESSO RETE INTER-ISTITUZIONALE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle attività di equipe</li> <li>- Partecipazione ad incontri e tavoli di lavoro</li> <li>- Contatti telefonici ed email per gli invii ai servizi</li> </ul>
<b>SEDE DI SERVIZIO CASA DELLA SOLIDARIETÀ MONTESILVANO – CORSO UMBERTO I – MONTESILVANO – PE</b>	
<i>O.1 ACCESSO SERVIZI BASSA SOGLIA</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle attività di equipe</li> <li>- Affiancamento nelle attività di prima accoglienza</li> <li>- Animazione sociale con le persone che si recano a mensa</li> <li>- Affiancamento nel conferimento di informazioni e di orientamento</li> <li>- Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti</li> <li>- Monitoraggio delle presenze tramite badge</li> <li>- Inserimento dati nel database online OSPOWEB</li> <li>- Supporto per l'analisi dei dati raccolti finalizzati al Bilancio Sociale.</li> </ul>
<i>O.2 ASCOLTO E ACCOGLIENZA</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle attività di equipe</li> <li>- Affiancamento nell'attività di accoglienza, ascolto e orientamento insieme ad operatori e volontari</li> <li>- Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e concessione della card emporio</li> <li>- Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti</li> <li>- Inserimento dati nel database online OSPOWEB</li> <li>- Supporto per l'analisi dei dati raccolti</li> </ul>
<i>OS. ACCESSO RETE INTER-ISTITUZIONALE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle attività di equipe</li> <li>- Partecipazione ad incontri e tavoli di lavoro</li> <li>- Contatti telefonici ed email per gli invii ai servizi</li> </ul>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

codice sede:179984 CENTRO DI ASCOLTO, VIA ATTILIO MONTI, 8 PESCARA

codice sede:180064 CITTADELLA DELL'ACCOGLIENZA-MENSA, VIA ALENTO,39 PESCARA

codice sede: 204842 CASA DELLA SOLIDARIETA', CORSO UMBERTO I, 658 MONTESILVANO (PE)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

9 posti senza vitto e alloggio.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello locale e ai corsi di formazione che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane delle Regioni Abruzzo e Molise, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con Fondazione Caritas/Caritas diocesana e le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile per le sedi) e previsti a metà e a fine servizio con momenti collettivi, se possibile anche residenziali, coinvolgenti tutti i volontari eventualmente in servizio con Fondazione Caritas/Caritas Pescara in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede di servizio in altre sedi di servizio degli enti Fondazione Caritas/Caritas Diocesana di Pescara-Penne, in base alle possibilità del volontario e alle esigenze dell'ente, in determinati o particolari periodi dell'anno di servizio, quali ad es.manifestazioni sul territorio dell'ente, incontri nelle parrocchie sul territorio, eventi ritenuti importanti dagli enti, emergenze temporanee in strutture di accoglienza. Tali trasferimenti sono legati unicamente all'opportunità ulteriore di crescita e formazione per l'operatore volontario.
- Nell'ambito delle attività previste dal progetto, con l'accompagnamento alle esperienze da parte di OLP operatori di strutture e di servizio, i volontari potrebbero espletare il loro servizio previsto sul territorio, al di fuori dal luogo fisico della sede di servizio, presso altre strutture della Fondazione Caritas e della Caritas diocesana di Pescara Penne, presso loro strutture/servizi, luoghi pastorali, luoghi di realizzazione del progetto. Tale possibilità, nell'ambito del rispetto e della applicazione della normativa sul servizio civile, sarà utilizzata per via della presenza dello stesso servizio in più sedi e/o di sedi itineranti. Ciò comporterà anche la disponibilità a prestare servizio, sporadicamente, in orari tardo pomeridiani, serali o durante il fine settimana.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
- Il giorno 10 ottobre viene festeggiata la festa patronale di San Cetto – Comune di Pescara.

5 giorni di servizio settimanali – 25 ore settimanali.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:*****Eventuali crediti formativi riconosciuti***

Nessuna Convenzione

***Eventuali tirocini riconosciuti***

- Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento presso la Facoltà di Psicologia - Università "G. D'Annunzio" di Pescara-Chieti
- Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento presso il Dipartimento di Economia Aziendale –Università "G. D'Annunzio" di Pescara-Chieti
- Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e orientamento con Università di L'Aquila – Area della Psicologia
- Convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari e stage – Università "G. D'Annunzio" di Pescara Chieti – Corso di laurea in Infermieristica
- Convenzione di tirocinio curriculare – Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Convenzione di tirocinio curriculare – Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Scienze Politiche
- Convenzione per lo svolgimento di tirocini - Dipartimento Lingue, Letterature e culture moderne - Università "G. D'Annunzio" di Pescara-Chieti.

***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio***

L'ente formativo Associazione SMILE Pescara (Strada Prati 29/1, Pescara, CF/P.IVA 01950350684), accreditato presso la Regione Abruzzo con codice di riferimento F053-A-04022011-A00DEF-X e soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013, si occuperà della certificazione delle competenze degli operatori volontari impiegati all'interno del progetto.

Nei casi previsti alle pagg. 71 (ultime 2 righe) e 72 (prime 2 righe) della "Circolare del 25 gennaio 2022" per tutti gli Operatori Volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **Attestato Specifico** da parte dell'**Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l.** - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'Attestato Specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Locali e attrezzature: Pontificio Seminario Regionale San Pio X, Via Vernia, 4 – 66100 Chieti (CH)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

***Sede di realizzazione della formazione specifica***

- Centro diocesano Emmaus – Strada Colle San Donato n°56 – 65129 Pescara PE
- Centro diurno El Pele' - Strada Colle San Donato n°56 – 65129 Pescara PE
- Centro di Ascolto – Via A. Monti n°8 – 65128 Pescara PE
- Cittadella Dell'Accoglienza – Via Alento n°39 – 65129 Pescara PE
- Casa della Solidarietà – Corso Umberto I 685 – 65015 Montesilvano PE

***Tecniche e metodologie di realizzazione***

Si rinvia in linea generale alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari che dell'utente dello stesso servizio.

In particolare il progetto prevede:

- lezioni frontali con il supporto di slide e video;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali;
- laboratori e workgroup;
- esercitazioni per attivazione individuale e collettiva;
- dinamiche di gruppo (simulate, giochi di ruolo, lavori collettivi e riflessioni personali)
- visite didattiche presso strutture/progetti per conoscenza guidata;
- testimonianze e racconti delle esperienze di volontariato, di lavoro e personali di "utenti"
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate;
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto;
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori delle sedi;
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;
- presentazione da parte dei volontari di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza.

***Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo***

<b>Moduli</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Modalità (1)</b>	<b>Formatore</b>
La Caritas Diocesana di Pescara-Penne (ruolo, funzioni e struttura, azioni)	4	F/I	Corrado De Dominicis
Servizio Civile in Caritas: ruoli, prassi, progetti	2	F/I	Corrado De Dominicis

**I AREA – ACCOGLIENZA, IDENTITA', GRUPPO**

Conoscenza di sé	4	F/I	Valeria Pellicciaro
Identità e consapevolezza di sé	2	F/I	Viviana Di Cesare
Conflitti e relazioni	4	I	Luigina Tartaglia
L'apertura all'altro: relazione, valore, gratuità	4	I	Viviana Di Cesare
Identità e condivisione per lavorare in gruppo	6	F/I	Corrado De Dominicis
Lavorare insieme, lavorare in gruppo	4	I	Luigina Tartaglia

**II AREA –SERVIZIO CIVILE IN CARITAS**

Fondazione Caritas – identità e bilancio di missione	2	F/I	Corrado De Dominicis
Progetto Servizio Civile Universale – APPRENDIAMO	2	F/I	Corrado De Dominicis
Pace, mondialità, stili di vita, migrazioni	2	F/I	Corrado De Dominicis
Politiche sociali e welfare	2	F/I	Corrado De Dominicis
Identità Caritas: centro di ascolto, osservatorio povertà e risorse, laboratorio Caritas	2	F/I	Veronica Perrotti / Valeria Pellicciaro
Area Prossimità ed emergenze – obiettivi e attività	2	F/I	Monica D’Alleva
Area Immigrazione e trafficking – obiettivi e attività	2	F/I	Luigina Tartaglia
Area Inclusione e autonomia socio-sanitaria – obiettivi e attività	2	F/I	Erminio Di Filippo
Formazione e informazione sui rischi e sulla sicurezza sul luogo di servizio	6	F	Massimo Forestiero
Tutela dei dati personali e privacy nelle attività sociali	6	F	Floriana Depl’innocenti
<b>III AREA – INTERVENTI</b>			
Azioni e servizi	6	F/I	Monica D’Alleva
<b>IV AREA – VALUTAZIONE</b>			
Incontro di condivisione e restituzione sui primi 6 mesi di servizio civile svolto	4	F/I	Corrado De Dominicis / Valeria Pellicciaro
Incontro di condivisione e restituzione finale sul servizio civile svolto	4	F/I	Corrado De Dominicis / Valeria Pellicciaro

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
voce 1 scheda progetto  
**I CARE PESCARA**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**  
sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
sistema helios

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**  
voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**  
da voce 20.1 a voce 20.7



## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

### *Tutoraggio*

#### *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Al fine di fornire ai volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale, si prevede di avviare il tutoraggio tra il 10° e il 12° mese di Servizio Civile, per una durata di 3 mesi. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto individuale, lavori di gruppo, brainstorming, di analisi, per imparare a gestire la propria emotività, per imparare ad interagire con gli altri in maniera costruttiva, nonché momenti di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Si prevede quindi di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione:

10° mese di servizio:

- 1 primo incontro online di presentazione dell'attività di tutoraggio (1 ora)
- 1 primo colloquio conoscitivo individuale in modalità online (1 ora)
- 1 incontro di gruppo di condivisione attività di servizio e aspettative futuro lavorativo e realizzazione bilancio risorse individuale (4 ore)

11° mese di servizio

- 1 incontro di gruppo di info-formazione con consegna strumenti (elaborazione CV e profilo linkedin, colloquio di lavoro, bilancio risorse, ecc.) (3 ore)
- Attività individuale di realizzazione CV, profilo linkedin, lettera di presentazione (3 ore)
- Attività di valutazione individuale online del lavoro realizzato (1 ora)
- Preparazione e simulazione colloquio di lavoro individuale (3 ore)

12° mese di servizio

- Attività di info-formazione su metodi e siti di ricerca lavoro, sgravi fiscali, bandi autoimprenditorialità, opportunità per giovani (4 ore)
- OPZIONALI: Attività di testimonianza di giovani lavoratori e imprenditori (2 ore)
- OPZIONALI: Visite attività produttive locali (3 ore)
- Valutazione percorso di tutoraggio finale con questionari di valutazione e discussione di gruppo (2 ore)

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività:

#### *Prima fase*

Ci sarà un colloquio individuale conoscitivo e di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

#### *Seconda fase*

Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su:

- metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro)
- redazione di un corretto CV e profilo LinkedIn
- colloquio di lavoro
- lettera di presentazione

A questa attività seguirà un percorso di follow up ed accompagnamento del volontario, sia fornendo consigli utili, sia svolgendo una simulazione di colloquio.

### Terza fase

In questa ultima fase verrà presentato il quadro del mercato del lavoro locale attuale, sia presentando la normativa relativa agli sgravi fiscali e fondi dedicati, sia presentando le opportunità di lavoro agevolate per i giovani. Tale attività sarà supportata dalle testimonianze dei giovani del territorio che riporteranno la propria esperienza di inserimento lavorativo, dipendente e/o individuale, sul territorio di riferimento. Inoltre, verrà realizzata anche un'attività di visita delle attività produttive virtuose presenti sul territorio.

Ala fine del percorso si svolgerà un incontro di valutazione di gruppo dell'attività di monitoraggio, sia in plenaria, sia somministrando dei questionari di valutazione.

Modalità:

- lezione frontale, proiezione di slides/video
- lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto
- lavoro individuale, esercitazioni
- somministrazione di questionari e bilancio di competenze

### ***Attività obbligatorie***

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerare la spendibilità nel mercato del lavoro.

Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills).

Durante la prima fase, il ricorso a colloqui individuali e attività di gruppo sarà finalizzato all'approfondimento della conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio. Inoltre sarà possibile affrontare insieme degli orientamenti futuri dei volontari rispetto al mercato del lavoro circostante, preparandoli al contempo a ragionare su sé stessi producendo un bilancio delle risorse individuali, formali, non-formali ed informali.

Si passerà quindi alla seconda fase, dove l'attività di tutoraggio verterà sulla fornitura di strumenti indispensabili per affacciarsi al mercato del lavoro: oltre alla redazione di un CV aggiornato nelle sue diverse versioni, si approfondirà come creare, aggiornare e rendere efficace un profilo LinkedIn e come costruire una lettera di presentazione, sintetica ed efficace. Seguirà un'attività individuale di lavoro per la messa in pratica di questi modelli, che saranno poi valutati, prima di procedere con una simulazione di colloquio di lavoro.

Nell'ultima fase, vi sarà invece una presentazione del mercato del lavoro, le opportunità offerte ai giovani (sgravi fiscali, contributi, ecc.), riportando delle esperienze di giovani lavoratori ed imprenditori; accompagnando infine i volontari presso alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza e a valutare i possibili orizzonti futuri.

Durante gli incontri si prevede di conseguire i seguenti moduli:

1. Modulo "Bilancio delle risorse" (5 ore obbligatorie): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills - le competenze per la vita" e le "Soft Skills - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti;
2. Modulo "CV e lettera di presentazione" (7 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV (LinkedIn, ecc.) e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione;
3. Modulo "Colloquio di lavoro" (3 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione;
4. Modulo "conosco il mercato del lavoro?" (6 ore obbligatorie): nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori), aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali al fine di accrescere la

conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego; approfondimento del mercato del lavoro locali, conoscendo giovani imprenditori a livello locale ed effettuando visite di campo.

Trasversalmente all'intero percorso si svolgeranno momenti di autovalutazione e valutazione del percorso di tutoraggio, sia a livello individuale che a livello di gruppo.

Alla fine del percorso le competenze e le professionalità acquisite durante il Servizio Civile saranno certificate dall'Ente Formativo Associazione SMILE Abruzzo.

La fase obbligatoria prevede n. 22 ore totali obbligatorie.

### ***Attività opzionali***

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita delle realtà produttive virtuose locali e dei Centri per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

Attraverso il "Progetto Policoro", promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio.

Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

Oltre a questa attività, verrà svolto un momento di testimonianza dove i giovani lavoratori ed imprenditori del territorio verranno ospitati per un'attività plenaria del loro percorso lavorativo.

N° ore opzionali promosse di tutoraggio 5.